
 Codice Autonomia n.109	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE «Leonardo da Vinci» Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado – 84062 Olevano sul Tusciano (SA) –		
Codice Fiscale: 80025740657	Sito internet: www.icolevanost.edu.it	Codice meccanografico: SAIC86400A	
Telefono: 0828 307691	E-mail: saic86400a@istruzione.it	Codice Unico Ufficio: UFXNNO	
Tel/Fax: 0828 612056	P.E.C. : saic86400a@pec.istruzione.it	Indirizzo: Via Leonardo da Vinci, 17	



CURRICOLO VERTICALE

ED. CIVICA



*Il nostro paese è il mondo e la cittadinanza l'umanità intera.
(William Lloyd Garrison)*

PREMESSA

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali dove gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere la Costituzione.

Il presente curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica D.M. n. 183 del 7 settembre 2024 che prevedono obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. Tra le tematiche recentemente richiamate dalla normativa nazionale si sottolinea una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, alla educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria.

Le Linee guida si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, ad esempio, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell'incidentalità stradale – che impone di avviare azioni sinergiche, sistematiche e preventive in tema di educazione e sicurezza stradale – nonché di altre tematiche, quali il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport.

Il presente curriculum mira innanzitutto a favorire e sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana – riconoscendola non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come riferimento prioritario per identificare valori, diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese – nonché delle istituzioni dell'Unione Europea.

La conoscenza della Costituzione – nelle sue dimensioni storiche, giuridiche, valoriali – rappresenta il fondamento del curriculum di educazione civica.

È importante valorizzare i talenti di ogni studente e la cultura del rispetto verso ogni essere umano. Da qui il carattere fondamentale dei valori di solidarietà, di libertà, di eguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili e quindi del concetto stesso di democrazia che la nostra Costituzione collega non casualmente alla sovranità popolare e che, per essere autentica, presuppone lo Stato di diritto.

Le nuove Linee guida, in piena coerenza con il dettato costituzionale, sottolineano non solo la centralità dei diritti, ma anche dei doveri verso la collettività, che l'articolo 2 della nostra Carta costituzionale definisce come “doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale”. L'importanza di sviluppare anche una cultura dei doveri rende necessario insegnare il rispetto verso le regole che sono poste per una società ordinata al fine di favorire la convivenza civile, per far prevalere il diritto e non l'arbitrio. La responsabilità individuale non può essere sostituita dalla responsabilità sociale. Pienamente coerente con la Costituzione è anche la necessità di valorizzare la cultura del lavoro come concetto fondamentale della nostra società da insegnare già a scuola fin dal primo ciclo di istruzione. La scuola, unitamente alla famiglia e alle altre istituzioni del territorio, ha la responsabilità di supportare gli studenti nel percorso che li porta a diventare cittadini responsabili, autonomi, consapevoli e impegnati in una società sempre più complessa e in costante mutamento. In questo contesto è fondamentale l'alleanza educativa fra famiglia e scuola.

L'educazione civica può proficuamente contribuire a formare gli studenti al significato e al valore dell'appartenenza alla comunità nazionale che è comunemente definita Patria, concetto che è espressamente richiamato e valorizzato dalla Costituzione, rafforzare il nesso tra il senso civico e l'idea di appartenenza alla comunità nazionale potrà restituire importanza, fra l'altro, al sentimento dei doveri verso la collettività, come prescritto dall'articolo 2 della Costituzione, nonché alla coscienza di una comune identità italiana come parte, peraltro, della civiltà europea ed occidentale e della sua storia, consapevolezza che favorisce un'autentica integrazione.

Inoltre, l'insegnamento dell'educazione civica aiuta gli studenti a capire la storia intera del Paese, riconoscendola nella ricchezza delle diversità dei singoli territori e valorizzando le varie eccellenze produttive che costituiscono il “Made in Italy”. Dovrebbe far comprendere che la cittadinanza si costruisce attraverso l'identificazione con i valori costituzionali, l'esercizio responsabile delle virtù civiche, la valorizzazione dei territori che costituiscono la Repubblica, con le loro tipicità e tradizioni. In questo contesto l'appartenenza alla Unione Europea appare coerente con lo spirito originario del trattato fondativo volto a favorire la collaborazione tra Paesi che hanno valori ed interessi generali comuni.

Importante risulta anche educare a riconoscere la sussidiarietà orizzontale quale principio costituzionale che promuove l'iniziativa autonoma dei cittadini, sia come “singoli” che in “forma associata”. Spirito di iniziativa e di imprenditorialità sono, inoltre, competenze sempre più richieste per affrontare le sfide e le trasformazioni sociali attuali oltre che espressione di un sentimento di autodeterminazione. Parallelamente alla valorizzazione

della iniziativa economica privata si evidenzia l'importanza della proprietà privata, tutelata dall'articolo 42 della Costituzione e che, come ben definisce la Carta dei diritti fondamentali della Unione Europea, è un elemento essenziale della libertà individuale e che va dunque rispettata e incoraggiata.

In tali direzioni, le Linee guida propongono un approccio sistematico e trasversale per la progettazione, la valutazione e la promozione dei valori e delle competenze di educazione civica.

Il richiamo al principio della trasversalità dell'insegnamento dell'educazione civica si rende necessario anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili ad una singola disciplina e neppure ad ambiti disciplinari delimitati.

La scelta italiana di individuare l'educazione civica come insegnamento trasversale e ambito di apprendimento interdisciplinare è coerente con i documenti europei e internazionali in materia di educazione alla cittadinanza. Inoltre, accanto al principio della trasversalità, è opportuno fare riferimento anche a quello dell'apprendimento esperienziale, con l'obiettivo, sotto il profilo metodologico-didattico, di valorizzare attività di carattere laboratoriale, casi di studio, seminari dialogici a partire da fatti ed eventi di attualità, così come esperienze di cittadinanza attiva vissute dagli studenti in ambito extra-scolastico e che concorrono a comporre il curriculum di educazione civica, grazie anche ad una loro rilettura critico-riflessiva e alla loro discussione sotto la guida del docente e nel confronto reciproco tra pari, ovvero nel confronto esperienziale fra studenti.

I tre nuclei tematici

Come riportato nelle Linee Guida, il seguente curriculum si sviluppa attraverso tre nuclei tematici fondamentali:

1. COSTITUZIONE

La conoscenza del dettato costituzionale, della sua storia, delle scelte compiute nel dibattito in Assemblea costituente e la riflessione sul suo significato rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni normative devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale nel nostro Paese.

Collegati alla Costituzione sono innanzitutto i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'Unione Europea e le Nazioni Unite, così come la conoscenza approfondita di alcuni articoli della Costituzione, in particolare di quelli contenuti nei principi generali quali gli artt. dall'1 al 12. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio, il codice della strada, i regolamenti scolastici) rientrano in questo primo nucleo concettuale, come pure la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale, come forme di appartenenza ad una Nazione, la conoscenza dell'Inno e della Bandiera europei come appartenenza ad una civiltà comune con i popoli europei, la conoscenza della Bandiera della regione e dello Stemma del comune, come appartenenza ad una comunità e ad un territorio che contribuiscono a formare la Repubblica.

In particolare, nello studio delle leggi occorre evidenziare che esse non sono prescrizioni etico/morali, ma strumenti giuridici; che sono fatte per le Persone e non le Persone per loro; che sono rivolte all'interesse comune di tutti i cittadini e servono allo scopo di regolare il rapporto autorità/libertà tra i cittadini e lo Stato.

Educazione alla legalità, quindi, significa favorire la consapevolezza della necessità del rispetto delle norme per il benessere di tutti i cittadini. Rientra in questo nucleo anche l'educazione contro ogni forma di discriminazione e contro ogni forma di bullismo intesa come violenza contro la persona.

Di grande importanza appare il contrasto ad ogni forma di criminalità e illegalità e in particolare la criminalità contro la persona, contro i beni pubblici e privati. La tematica potrà essere opportunamente affrontata analizzando la diffusione territoriale della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che hanno favorito la nascita e la crescita delle mafie e i suoi effetti economici e sociali, identificando comportamenti privati che possano contribuire a contrastare ogni forma di criminalità. Analogamente, trova collocazione l'educazione stradale – intesa anche come sicurezza stradale – finalizzata all'acquisizione da parte degli studenti di comportamenti responsabili quali utenti della strada, abituando i giovani al rispetto della vita propria e altrui e delle regole del codice della strada. Infine, in questo primo ambito, rientra anche l'esplicitazione della dimensione dei diritti e dei doveri che conseguono alla partecipazione alla vita della comunità nazionale ed europea e che sono spesso intrecciati fra loro, come insegna l'esempio del lavoro, inteso non solo come diritto (articolo 4, comma 1, della Costituzione) ma anche come dovere civico (articolo 4, comma 2, della Costituzione), e in più valore sul quale si fonda la nostra Repubblica (articolo 1, comma 1, della Costituzione).

2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

È importante educare i giovani ai concetti di sviluppo e di crescita. Per questo, la valorizzazione del lavoro, come principio cardine della nostra società, e dell'iniziativa economica privata è parte fondamentale di una educazione alla cittadinanza. La diffusione della cultura di impresa consente alle studentesse e agli studenti di potenziare attitudini e conoscenze relative al mondo del lavoro e all'autoimprenditorialità. Ovviamente, lo

sviluppo economico deve essere coerente con la tutela della sicurezza, della salute, della dignità e della qualità della vita delle persone, della natura, anche con riguardo alle specie animali e alla biodiversità, e più in generale con la protezione dell’ambiente. In questa prospettiva, che trova un particolare riferimento in diversi articoli della Costituzione, possono rientrare tematiche riguardanti l’educazione alla salute, alla protezione della biodiversità e degli ecosistemi, alla bioeconomia, anche nell’interesse delle future generazioni. In questo quadro si inserisce anche la cultura della protezione civile per accrescere la sensibilità sui temi di autoprotezione e tutela del territorio.

Analogamente trovano collocazione nel presente nucleo concettuale il rispetto per i beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche, la tutela del decoro urbano nonché la conoscenza e valorizzazione del ricchissimo patrimonio culturale, artistico e monumentale dell’Italia.

Sempre nell’ottica di tutelare la salute e il benessere collettivo e individuale si inseriscono nell’educazione civica sia l’educazione alimentare per la realizzazione del corretto rapporto tra alimentazione, attività sportiva e benessere psicofisico, sia i percorsi educativi per il contrasto alle dipendenze derivanti da droghe, fumo, alcool, doping, uso patologico del web, gaming e gioco d’azzardo. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo di ogni tipologia di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l’informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute è essenziale per prevenire ogni tossicodipendenza e promuovere strategie di salute e benessere psicofisico, anche conoscendo le forme di criminalità legata al traffico di stupefacenti e le azioni di contrasto esercitate dallo Stato. Rientra in questo nucleo anche l’educazione finanziaria e assicurativa e la pianificazione previdenziale, con riferimento all'utilizzo delle nuove tecnologie digitali di gestione del denaro. In tale nucleo dovrà essere evidenziata l’importanza della tutela del risparmio. L’educazione finanziaria va intesa inoltre come momento per valorizzare e tutelare il patrimonio privato.

3. CITTADINANZA DIGITALE

Lo sviluppo impetuoso delle tecnologie digitali ha portato importanti e inedite possibilità di progresso e di benessere, ma ha anche trasformato, con incredibile velocità e con effetti difficilmente prevedibili, l'organizzazione sociale del nostro tempo. La dimensione “fisica”, tangibile, della vita si è ridotta: la maggior parte delle attività si svolge nello spazio digitale, dando luogo ad una produzione massiccia di dati che circolano, in modo incessante, attraverso la rete.

I più giovani, proprio perché più vulnerabili ed esposti, sono le “vittime” elettive quando si verifica un uso lesivo della rete, perché non sempre hanno gli strumenti per capire in modo adeguato i rischi a cui si espongono. Fondamentale, pertanto, e in linea con quanto indicato dall’articolo 5, comma 2 della Legge, è l’attività di responsabilizzazione e promozione di una reale cultura della “cittadinanza digitale”, attraverso cui insegnare agli studenti a valutare con attenzione ciò che di sé consegnano agli altri in rete.

Non si tratta però solamente di una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l’educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe. Utile strumento di lavoro può essere il Quadro delle Competenze Digitali per i Cittadini – DigComp2.2 – recentemente tradotto in italiano, che fornisce esempi di conoscenze, abilità e atteggiamenti nel campo del digitale, anche con riferimento all’intelligenza artificiale, che può essere d’altro canto un utilissimo strumento per favorire la personalizzazione della didattica e degli apprendimenti.

Particolare attenzione potrà essere riposta nell'aiutare gli studenti a valutare criticamente dati e notizie in rete,

Prospettiva trasversale dell’insegnamento di Educazione Civica

La trasversalità dell’insegnamento si esprime nella capacità di dare senso e significato a ogni contenuto disciplinare. I saperi hanno lo scopo di fornire agli allievi strumenti per sviluppare conoscenze, abilità e competenze per essere persone e cittadini autonomi e responsabili, rispettosi di sé, degli altri e del bene comune

È fondamentale che le tematiche trattate siano sempre coerenti e integrate nel curriculum e siano funzionali allo sviluppo delle conoscenze, abilità e competenze previste nei traguardi per lo sviluppo delle competenze dalle Indicazioni Nazionali per il primo ciclo.

La trattazione interdisciplinare deve in ogni caso salvaguardare, con l’opportuna progressività connessa all’età degli allievi, la conoscenza della Costituzione, degli ordinamenti dello Stato e dell’Unione Europea, dell’organizzazione amministrativa decentrata e delle autonomie territoriali e locali.

Indicazioni metodologiche

Riveste particolare importanza nell’insegnamento dell’educazione civica l’approccio metodologico, al fine di consentire agli allievi di sviluppare autentiche competenze civiche, capacità di partecipazione, cittadinanza attiva, rispetto delle regole condivise e del bene comune, attenzione alla salvaguardia dell’ambiente e delle risorse, pensiero critico e capacità di preservare salute, benessere e sicurezza nel mondo fisico e in quello virtuale. Lo sviluppo di autentiche e stabili abilità e competenze civiche si consegue in un ambiente di apprendimento dove prima di tutto gli adulti sono modelli coerenti di comportamento, dove l’organizzazione dei tempi, degli spazi e delle attività consente la discussione, il confronto reciproco, la collaborazione, la cooperazione e l’esperienza diretta.

Occasioni di esercizio della corretta convivenza e della democrazia devono essere presenti fin dai primi anni nella quotidianità della vita scolastica, attraverso l’abitudine al corretto uso degli spazi e delle attrezzature comuni, l’osservanza di comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza propria e altrui, la cura di relazioni improntate al rispetto verso il prossimo, verso gli adulti, e verso i coetanei, l’assunzione di responsabilità verso i propri impegni scolastici, la cura di altri compagni, di cose e animali, la partecipazione alla definizione di regole nel gioco, nello sport, nella vita di classe e di scuola, l’assunzione di ruoli di rappresentanza. L’attitudine alla convivenza democratica si sviluppa, infatti, in ambienti che consentono l’esercizio di comportamenti autonomi e responsabili.

Le conoscenze e le abilità connesse all’educazione civica trovano stabilità e concretezza in modalità laboratoriali, di ricerca, in gruppi di lavoro collaborativi, nell’applicazione in compiti che trovano riscontro nell’esperienza, nella vita quotidiana, nella cronaca.

Il laboratorio, la ricerca, il gruppo collaborativo, la riflessione, la discussione, il dibattito intorno a temi significativi, le testimonianze autorevoli, le visite e le uscite sul territorio, le attività di cura e di responsabilità come il service learning, i progetti orientati al servizio nella comunità, alla salvaguardia dell’ambiente e delle risorse, alla cura del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico, gli approcci sperimentali nelle scienze sono tutte attività concrete, che fanno parte organicamente del curriculum, che possono permettere agli studenti non solo di “applicare” conoscenze e abilità, ma anche di costruirne di nuove e di sviluppare competenze.

L’utilizzo responsabile e consapevole dei dispositivi digitali riveste importanza primaria per la ricerca, l’assunzione critica, la condivisione e lo scambio di informazioni attendibili da fonti autorevoli, con l’attenzione alla sicurezza dei dati, alla riservatezza e al rispetto delle persone.

L’affidamento agli studenti di occasioni di costruzione attiva e autonoma di apprendimento, in contesti di collaborazione, costituisce la modalità necessaria per il conseguimento di conoscenze e abilità stabili.

La contitolarità dell’insegnamento e il coordinamento delle attività

La Legge prevede che all’insegnamento dell’educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.

Nelle scuole del primo ciclo l’insegnamento è affidato, in contitolarità, a docenti della classe/del consiglio di classe, tra i quali è individuato un coordinatore. Nelle scuole del secondo ciclo, l’insegnamento è affidato ai docenti delle discipline giuridiche ed economiche, se disponibili nell’ambito dell’organico dell’autonomia. In caso contrario, in analogia a quanto previsto per il primo ciclo, l’insegnamento è affidato in contitolarità ai docenti del consiglio di classe. In ogni caso, anche laddove la titolarità dell’insegnamento venga attribuita a un insegnante di materie giuridiche ed economiche, gli obiettivi di apprendimento vanno perseguiti attraverso la più ampia collaborazione tra tutti i docenti, valorizzando la trasversalità del curriculum.

Nell’arco delle 33 ore annuali i docenti potranno proporre attività che sviluppino con sistematicità conoscenze, abilità e competenze relative all’educazione alla cittadinanza, all’educazione alla salute e al benessere psicofisico e al contrasto delle dipendenze, all’educazione ambientale, all’educazione finanziaria, all’educazione stradale, all’educazione digitale e all’educazione al rispetto e ai nuclei fondamentali che saranno oggetto di ulteriore approfondimento, di riflessione e ricerca in unità didattiche di singoli docenti e in unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. Si potranno così offrire agli allievi gli strumenti indispensabili per affrontare le questioni e i problemi in modo trasversale al curriculum, favorendo un dialogo interdisciplinare e realizzando la prospettiva educativa che rappresenta l’autentica sfida dell’insegnamento dell’educazione civica.

Inoltre, le Linee guida offrono l’opportunità di leggere e interpretare tutto il curriculum della scuola con riferimento ai principi e ai nuclei fondanti previsti per l’insegnamento dell’educazione civica, dal momento che ogni sapere potrà essere orientato ad azioni finalizzate all’esercizio di diritti e doveri, al bene comune, all’ulteriore sviluppo della conoscenza e alla salvaguardia dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. Tale prospettiva richiede la messa a punto di percorsi didattici che, per tutte le discipline, prevedano l’aspetto civico degli argomenti trattati.

La valutazione

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione di tale insegnamento.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Anche per l'educazione civica il Collegio dei docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, esplicita a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado. Per gli alunni della scuola primaria, la valutazione avverrà in base alla normativa in vigore nell'anno scolastico di riferimento.

SCUOLA DELL'INFANZIA



L'introduzione dell'educazione civica alla scuola dell'infanzia, prevista dalla legge, trova una declinazione così come previsto dalle Linee Guida. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della scoperta dell'altro da sé e della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali, così come della consapevolezza che la propria esistenza si realizza all'interno di una società ampia e plurale, basata su regole, sul dialogo e sul confronto, che si manifesta in comportamenti rispettosi degli altri, dell'ambiente e della natura. Educare alla cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i rapporti interpersonali attraverso regole condivise, il gioco e le routine che si svolgono giornalmente; diventano i mediatori attraverso cui farle interiorizzare ai bambini.

“Il sé e l'altro” rappresenta l'ambito principale in cui i temi dei diritti e dei doveri, del confronto aperto e rispettoso verso l'altro e verso le istituzioni trovano un primo spazio per essere incontrati, approfonditi e sperimentati nella concretezza della vita quotidiana.

“Il corpo e il movimento” offre lo stimolo alla scoperta del sé corporeo, proprio e altrui, che richiede cura, attenzione, rispetto, a partire dalla corretta alimentazione e da un’adeguata igiene per arrivare all’assunzione di comportamenti a tutela della propria salute e sicurezza.

“Immagini, suoni, colori” il bambino si accosta al mondo culturale, sviluppando il gusto del bello e la consapevolezza dell’importanza della cura del patrimonio artistico e culturale e della attenzione al decoro urbano.

“I discorsi e le parole” è di stimolo al riconoscimento della ricchezza di un incontro con l’altro attraverso l’ascolto, la conoscenza reciproca, il dialogo.

“La conoscenza del mondo” il bambino si pone domande e cerca risposte sull’ambiente, la natura, gli animali, i fenomeni fisici e inizia a comprendere l’importanza del rispetto per il mondo naturale che lo circonda. Nel nucleo fondante del numero e dello spazio, il bambino, attraverso esperienze di gioco, sperimenta equivalenze di quantità e valori, scambi e baratti, e inizia a utilizzare unità di misura più o meno convenzionali. Particolare rilevanza per l’acquisizione delle prime competenze di cittadinanza riveste il gioco di finzione, di immaginazione e di identificazione, che consente al bambino di sperimentare una pluralità di ruoli simulando esperienze di vita adulta quali, solo a titolo d’esempio, la compravendita, la preparazione di piatti e bevande, la circolazione stradale con diversi mezzi di trasporto.

Nel contesto sociale della scuola, attraverso le relazioni tra pari e con gli adulti, i bambini sviluppano il senso di appartenenza ad una comunità più ampia rispetto a quella familiare: scoprono che la libertà individuale ha come limite la libertà altrui, che il rispetto delle regole garantisce la tutela degli spazi e dei diritti di tutti, che la collaborazione e la cooperazione portano al conseguimento di risultati migliori rispetto all’azione del singolo.

Risultati attesi al termine del percorso triennale della scuola dell’infanzia

- ✓ **Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell’importanza di un’alimentazione sana e naturale, dell’attività motoria, dell’igiene personale per la cura della propria salute.**
 - ✓ **È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).**
 - ✓ **Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.**
 - ✓ **Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.**
 - ✓ **Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.**
 - ✓ **Assume e porta avanti compiti e ruoli all’interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri. - È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.**
 - ✓ **Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l’ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale. - Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l’importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.**
 - ✓ **Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.**

TRE ANNI

OBIETTIVI CHIAVE:

Cura di sé e degli altri: I bambini imparano a prendersi cura di sé stessi e a mostrare attenzione e rispetto verso gli altri.

Rispetto delle regole: Attraverso giochi e attività di gruppo, i bambini iniziano a comprendere l’importanza delle regole e della collaborazione.

Consapevolezza ambientale: Viene promossa una sensibilità verso l’ambiente e gli esseri viventi che lo popolano.

Sicurezza personale: I bambini imparano a riconoscere potenziali pericoli nell’ambiente scolastico e a comportarsi in modo sicuro.

Comportamenti alimentari corretti: Discussioni di gruppo aiutano i bambini a distinguere tra abitudini alimentari sane e nocive.

COSTITUZIONE,LEGALITA’ E SOLIDARIETA’	<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere la figura dell’adulto come punto di riferimento• Imparare a relazionarsi con adulti e compagni• Saper esprimere i propri bisogni• Accettare i compagni nel gioco• Conoscere e utilizzare i materiali per riprodurre i simboli• Imparare l’importanza della cura personale e della sicurezza• Sviluppare atteggiamenti di attenzione e rispetto verso gli altri comprendendo l’importanza della condivisione e della collaborazione• Comprendere l’importanza delle regole nella vita quotidiana, come aspettare il proprio turno e seguire le indicazioni degli adulti• Riconoscere e rispettare i simboli nazionali come la bandiera e l’inno• Riconoscere l’ambiente scuola come contesto nel quale vivere serenamente
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA’, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA ETUTELA DEL TERRITORIO	<ul style="list-style-type: none">• Formulare prime ipotesi e saper cogliere elementi comuni nell’ambiente che li circonda• Esplorare l’ambiente usando diversi canali sensoriali• Saper riconoscere lo scorrere del tempo e le stagioni• Percepire il mondo sonoro• Sviluppare una sensibilità verso l’ambiente e gli esseri viventi, imparando l’importanza della tutela del patrimonio naturale• Comprendere i concetti base di sostenibilità e rispetto per l’ambiente, come il riciclo e la riduzione degli sprechi• Acquisire nuovi vocaboli• Imparare a prendersi cura degli spazi e dei materiali
CITTADINANZA DIGITALE	<ul style="list-style-type: none">• Avvicinarsi al coding• Eseguire giochi di movimento guidati• Saper ascoltare e ripetere canzoni o filastrocche• Saper ascoltare e comprendere le narrazioni di• letture e storie• Iniziare a conoscere l’uso sicuro e responsabile dei dispositivi digitali, anche se in modo molto semplice e supervisionato

QUATTRO ANNI

OBIETTIVI CHIAVE:

- Rispetto delle regole e delle norme sociali: I bambini imparano l’importanza delle regole attraverso giochi di gruppo e attività quotidiane.
- Consapevolezza dei diritti e dei doveri: Attraverso attività ludiche, i bambini vengono sensibilizzati ai loro diritti e doveri, come il rispetto per gli altri e la cura dei propri materiali.
- Cura dell’ambiente: I bambini sono incoraggiati a rispettare e prendersi cura degli spazi comuni e dell’ambiente naturale.
- Sicurezza personale: Viene insegnato ai bambini a riconoscere i pericoli e a comportarsi in modo sicuro, sia a scuola che a casa.
- Comportamenti alimentari corretti: I bambini iniziano a distinguere tra abitudini alimentari sane e nocive attraverso discussioni e attività di gruppo.

COSTITUZIONE,LEGALITA’ E SOLIDARIETA’	<ul style="list-style-type: none">• Imparare a relazionarsi con adulti e compagni in maniera costruttiva• Sviluppare atteggiamenti, attenzione e rispetto verso gli altri, comprendendo l’importanza della condivisione e della collaborazione• Ascoltare, prestare aiuto, interagire nella• comunicazione, nel gioco e nell’attività• Rielaborare il simbolo della nostra bandiera italiana attraverso attività grafico-pittorica• Iniziare a conoscere i principi fondamentali della costituzione italiana, il significato delle leggi e delle regole comuni• Riconoscere e rispettare i simboli nazionali come la bandiera e l’Inno• Memorizzare canti e poesie, usare codici appropriati ai diversi contesti (Inno di Mameli)• Riflettere sulla lingua e scoprire la presenza di lingue diverse• Vivere con interesse la vita scolastica
--	---

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA', EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA ETUTELA DEL TERRITORIO	<ul style="list-style-type: none">• Rispettare i beni comuni• Sapersi orientare negli spazi esterni all’ambiente scolastico• Sviluppare una sensibilità verso l’ambiente e gli esseri viventi, imparando l’importanza della tutela del patrimonio naturale• Comprendere i concetti base di sostenibilità e rispetto per l’ambiente, come il riciclo e la riduzione degli sprechi• Giocare con materiali naturali e saperli nominare• Acquisire una conoscenza dei «tesori» del proprio territorio
CITTADINANZA DIGITALE	<ul style="list-style-type: none">• Giocare utilizzando comandi di programmazione• Eseguire semplici percorsi• Visualizzare e riprodurre supporti iconografici• Narrare una storia utilizzando più codici• Formulare domande e ipotesi• Registrare regolarità e cicli temporali• Iniziare a conoscere l’uso sicuro e responsabile dei dispositivi digitali, in modo semplice e supervisionato

CINQUE ANNI

OBIETTIVI CHIAVE:

- Comprensione delle regole sociali: I bambini imparano a riconoscere e rispettare le regole della comunità scolastica e della società in generale.
- Consapevolezza dei diritti e dei doveri: Attraverso attività pratiche e giochi di ruolo, i bambini vengono sensibilizzati ai loro diritti e doveri, come il rispetto per gli altri e la cura dei beni comuni.
- Cura dell’ambiente: I bambini sono incoraggiati a prendersi cura dell’ambiente naturale e degli spazi comuni, sviluppando una sensibilità ecologica.
- Sicurezza personale: Viene insegnato ai bambini a riconoscere i pericoli e a comportarsi in modo sicuro, sia a scuola che a casa.
- Comportamenti alimentari corretti: I bambini imparano a distinguere tra abitudini alimentari sane e nocive attraverso discussioni e attività di gruppo.
- Valori della legalità: I bambini iniziano a comprendere il valore della legalità e il significato delle leggi.

COSTITUZIONE,LEGALITA’ E SOLIDARIETA’	<ul style="list-style-type: none">• Consolidare l’autonomia, la fiducia in sé stessi e la collaborazione• Interiorizzare le regole della vita comunitaria• Imparare a giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri, sviluppando capacità di collaborazione e rispetto reciproco• Comprendere che tutti hanno diritti e doveri• Organizzare giochi rispettando turni e ruoli• Conoscere i principi della Costituzione Italiana e comprenderne il significato• Comprendere il valore della legalità• Imparare a notare e apprezzare le differenze tra di loro, promuovendo un ambiente inclusivo• Valorizzare l’importanza del lavoro di squadra attraverso attività di gruppo e giochi cooperativi• Esplorare il concetto di comunità attraverso la conoscenza dell’ambiente, come la famiglia, la scuola, il quartiere e il ruolo all’interno di essi• Imparare a riconoscere e rispettare le differenze tra le persone, sviluppando empatia e capacità di collaborazione• Saper dialogare con adulti e compagni• Saper comprendere e rispettare i bisogni dell’altro• Confrontare i vocaboli di lingue diverse• Mostrare attenzione alle diverse culture• Iniziare a imparare i principi fondamentali della Costituzione italiana e il valore della comunità
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA', EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA ETUTELA DEL TERRITORIO	<ul style="list-style-type: none">• Osservare, esplorare e catalogare gli elementi dell’ambiente• Gestire e controllare i propri movimenti nei vari ambienti (casa, scuola, strada)• Sperimentare l’utilizzo di materiali naturali• Discriminare e denominare la composizione dei materiali

	<ul style="list-style-type: none"> Promuovere il rispetto per l’ambiente e la natura, riconoscendo l’importanza di uno sviluppo sostenibile Sviluppare la sensibilità verso l’ambiente e gli esseri viventi che lo popolano
CITTADINANZA DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> Saper inventare e rielaborare storie Utilizzare codici per realizzare percorsi Utilizzare materiale strutturato e non strutturato per abbinare, scegliere, creare Dare indicazioni, utilizzare le coordinate spazio-temporali Utilizzare le tecnologie digitali per partecipare attivamente alla vita sociale e per promuovere l’inclusione sociale Partecipare a semplici attività online che promuovono la cittadinanza attiva, come giochi educativi che insegnano valori civici Saper esprimere sé stessi in modo appropriato e rispettoso attraverso i media digitali Conoscere le norme comportamentali da osservare nell’uso delle tecnologie digitali Imparare a riconoscere e gestire le proprie emozioni, anche in contesti digitali

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile

Nucleo concettuale	Titolo	Contenuti e attività
COSTITUZIONE	“Piccoli cittadini”	<p>Significato della regola, diritti e doveri, primo approccio al Grande libro della Costituzione.</p> <p>Senso di appartenenza a gruppi sociali: scuola, famiglia, comunità di appartenenza</p> <p>Regole per la sicurezza in casa, a scuola, nell’ambiente, in strada</p> <p>Sviluppo sostenibile obiettivi Agenda 2030 per non distruggere il nostro pianeta</p> <p>Principali simboli identitari della nazione italiana.</p> <p>Segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone, di piccolo ciclista e di passeggero</p>
SVILUPPO SOSTENIBILE	“Noi e la natura”	<p>Regole basilari per la raccolta differenziata</p> <p>Pratiche del riciclo dei materiali attraverso esercizi di reimpiego creativo</p> <p>Principali norme alla base della cura e dell’igiene personale.</p> <p>Fondamentali principi di una sana alimentazione con attenzione nell’evitare sprechi</p> <p>Patrimonio ambientale e culturale della nostra città.</p> <p>Usi e costumi del proprio territorio, del Paese e di altri Paesi</p> <p>Comportamenti rispettosi degli altri e dell’ambiente</p>
CITTADINANZA DIGITALE	“Piccoli esploratori del web”	<p>Semplici strategie di organizzazione del proprio tempo e del proprio lavoro</p> <p>Il computer e i suoi usi</p> <p>Strumenti di comunicazione e i suoi usi</p> <p>Il paese di internet: prime regole base da imparare e rispettare, opportunità e eventuali rischi connessi</p>

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA I GRADO



Le Linee guida individuano traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento dell’educazione civica, da perseguire progressivamente a partire dalla scuola primaria e da conseguire entro il termine del secondo ciclo di istruzione.

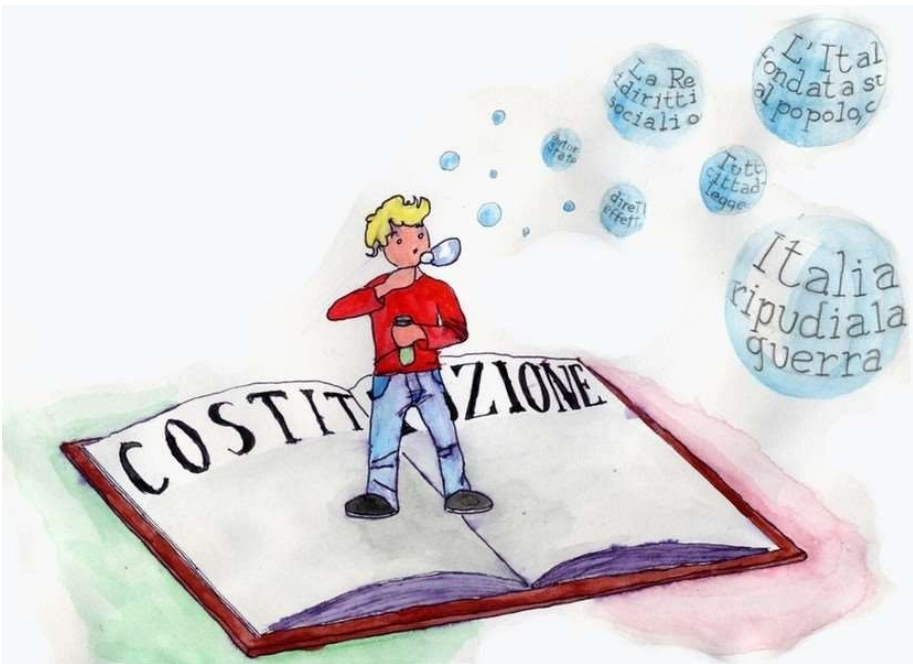
I traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento delineano i risultati attesi in termini di competenze rispetto alle finalità e alle previsioni della Legge e sono raggruppati tenendo a riferimento i tre nuclei concettuali: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale.

Per il primo ciclo di istruzione, gli obiettivi di apprendimento rappresentano la declinazione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e sono distinti per la scuola primaria e secondaria di primo grado.

DISCIPLINE E MONTE ORE ANNUALI	
SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Italiano 4 h	Italiano 4 h
Inglese 4 h	Inglese 3 h
Arte e Immagine 2 h	spagnolo 3 h
Musica 2 h	Musica 3 h
Ed. Fisica 2 h	Arte e immagine 3 h
Storia 4 h	Ed. Fisica 3 h
Geografia 4 h	Religione 2 h
Religione 4h	Storia 2 h
Matematica 3 h	Geografia 2 h
Scienze 4 h	Matematica 3 h
	Scienze 2 h
	Tecnologia 3 h

NUCLEI CONCETTUALI

COSTITUZIONE



Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 1 <i>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell’Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.</i>	
Obiettivi di apprendimento	
Scuola primaria	Scuola secondaria di I grado
Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.	Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l’esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell’esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.
Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell’appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea. Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all’articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.	Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola. Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all’articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l’aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.	Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).
Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.	Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

<u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 2</u> <i>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.</i>	
Obiettivi di apprendimento	
<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola secondaria di I grado</i>
Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.	Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione. Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati. Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.
Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.	Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.
Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.	Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).
Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.	Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della
	Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

<u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 3</u> <i>Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</i>	
Obiettivi di apprendimento	
<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola secondaria di I grado</i>

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.	Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall’Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.
Conoscere i principali fattori di rischio dell’ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.	Conoscere i principali fattori di rischio dell’ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.
Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.	Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

<u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 4</u> <i>Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.</i>	
Obiettivi di apprendimento	
<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola secondaria di I grado</i>
<p>Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale.</p> <p>Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.</p>	<p>Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l’informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell’armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo. Individuare i principi, e i comportamenti individuali e collettivi per la salute, la sicurezza, il benessere psicofisico delle persone; apprendere un salutare stile di vita anche in ambienti sani ed un corretto regime alimentare.</p>

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ



<p align="center"><u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 5</u></p> <p><i>Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.</i></p>	
<p align="center">Obiettivi di apprendimento</p>	
<p><i>Scuola primaria</i></p>	<p><i>Scuola secondaria di I grado</i></p>
<p>Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà.</p> <p>Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata.</p> <p>Riconoscere il valore del lavoro.</p> <p>Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.</p> <p>Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.</p>	<p>Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà.</p> <p>Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio.</p> <p>Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale.</p> <p>Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.</p> <p>Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.</p>
<p>Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.</p>	<p>Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.</p>
<p>Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.</p>	<p>Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.</p>

<p align="center"><u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 6</u></p> <p><i>Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.</i></p>	
<p align="center">Obiettivi di apprendimento</p>	
<p><i>Scuola primaria</i></p>	<p><i>Scuola secondaria di I grado</i></p>
<p>Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.</p>	<p>Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.</p>
<p>Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.</p>	<p>Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.</p>

<p align="center"><u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 7</u> <i>Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</i></p>

Obiettivi di apprendimento	
<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola secondaria di I grado</i>
Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.	Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.
Riconoscere, con riferimento all’esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.	Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

<u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 8</u> <i>Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.</i>	
Obiettivi di apprendimento	
<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola secondaria di I grado</i>
Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell’esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.	Pianificare l’utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell’esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.
Riconoscere l’importanza e la funzione del denaro.	Riconoscere l’importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

<u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 9</u> <i>Maturare scelte e condotte di contrasto all’illegalità.</i>	
Obiettivi di apprendimento	
<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola secondaria di I grado</i>
Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.	Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l’incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l’economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

CITTADINANZA DIGITALE



<u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 10</u> <i>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</i>	
Obiettivi di apprendimento	
<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola secondaria di I grado</i>
Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.	Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l’attendibilità e l’autorevolezza.
Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.	Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.
Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.	Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

<u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 11</u> <i>Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</i>	
Obiettivi di apprendimento	
<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola secondaria di I grado</i>
Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.	Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.
Conoscere e applicare semplici regole per l’utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.	Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.
Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.	Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della <i>netiquette</i> e del diritto d’autore.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 12 <i>Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</i>	
Obiettivi di apprendimento	
<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola secondaria di I grado</i>
Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.	Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.
Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.	Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.
Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.	Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

SCUOLA PRIMARIA

CONTENUTI IN RIFERIMENTO AI TRAGUARDI DELLE COMPETENZE SCUOLA PRIMARIA

N. 1	Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.	4^, 5^ Definire il concetto di cittadinanza e i suoi elementi costitutivi. Elencare i diritti e i doveri fondamentali dei cittadini italiani. Descrivere le principali istituzioni dello Stato italiano (Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica). Identificare le istituzioni locali (Comune, Provincia, Regione) e le loro funzioni. Spiegare il significato dei simboli della Repubblica Italiana (stemma, bandiera, inno). Riconoscere i principi fondamentali della Costituzione (uguaglianza, libertà, democrazia, solidarietà).
		1^, 2^, 3^, Condividere regole comunemente accettate. Conoscere i diritti dei bambini. 4^, 5^ Conoscere e rispettare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.
		1^, 2^, 3^ Migliorare le dinamiche della classe con giochi di scambio di ruoli. Conoscere il fenomeno del bullismo. Acquisire competenze reattive per gestire situazioni di prevaricazione. Imparare a chiedere aiuto in situazioni di rischio e prevaricazione. Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. 4^,5^ Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica. Adottare atteggiamenti consoni e responsabili in ogni ambiente. Conoscere le finalità che deve perseguire una persona perbene. Conoscere le conseguenze delle azioni negative.

		<p>1^, 2^, 3^ Adottare comportamenti responsabili per tutelare l'ambiente. Conoscere le caratteristiche dei diversi rifiuti e saperli differenziare 4^, 5^ Contribuire a preservare il prezioso equilibrio che ci circonda con buone pratiche. Mettere in pratica le 5 P per la salvaguardia della Terra: Persone, Pianeta, Prosperità, Pace, Partnership.</p> <p>1^, 2^, 3^, 4^, 5^ Promuovere l'Educazione all'altruismo, al dialogo, all'uguaglianza e alla pace verso ogni persona e ogni cultura. Favorire lo scambio di buone pratiche per migliorare i rapporti interpersonali; Promuovere le relazioni tra gli alunni stimolando forme di aiuto reciproco.</p>
N. 2	Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.	<p>4^, 5^ Saper che il Sindaco è una persona eletta dai cittadini per aiutarli a risolvere i problemi e a migliorare la città. Identificare la sede del Comune nel proprio territorio. Elencare i principali organi del Comune (Sindaco, Giunta comunale, Consiglio comunale). Descrivere le funzioni principali di ciascun organo. Riconoscere i principali servizi offerti dal Comune (raccolta rifiuti, illuminazione pubblica, manutenzione strade, ecc.). Collegare i servizi comunali ai bisogni quotidiani dei cittadini.</p> <p>4^, 5^ Identificare i principali organi dello Stato italiano (Presidente della Repubblica, Parlamento, Governo, Magistratura). Descrivere le funzioni principali di ciascun organo. Associare le figure istituzionali ai loro ruoli (es. Presidente della Repubblica come capo dello Stato). Riconoscere i simboli che rappresentano le istituzioni (stemma, bandiera).</p> <p>4^, 5^ Identificare le principali figure storiche e gli eventi che hanno caratterizzato la storia della propria comunità e della nazione. Comprendere il concetto di tempo storico e collocare nel tempo eventi e personaggi significativi. Conoscere i valori fondanti della Repubblica Italiana e dell'Unione Europea.</p> <p>4^, 5^ Identificare l'Unione Europea e le Nazioni Unite come organizzazioni internazionali. Descrivere in modo semplice le finalità dell'Unione Europea e dell'ONU. Elencare alcuni dei Paesi membri dell'Unione Europea. Conoscere il contenuto generale della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo e della Convenzione sui diritti dell'infanzia. Riconoscere alcuni dei diritti fondamentali (diritto alla vita, all'educazione, al gioco, ecc.).</p>
N. 3	Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.	<p>1^, 2^, 3^, 4^, 5^ Elencare le regole principali di ciascuna area della scuola (aula, mensa, palestra, laboratori, cortili). Associare ogni regola al comportamento adeguato. Spiegare il motivo di ciascuna regola. 4^, 5^ Definire il concetto di uguaglianza e di diversità. Riconoscere le diverse caratteristiche che rendono le persone uniche (aspetto fisico, cultura, opinioni, abilità). Identificare situazioni in cui si manifesta il principio di uguaglianza e situazioni in cui si verificano discriminazioni. Conoscere alcuni esempi di discriminazione (sessismo, razzismo, omofobia).</p> <p>1^, 2^, 3^, 4^, 5^ Conoscere le norme di sicurezza specifiche per ogni ambiente scolastico (aula, laboratorio, palestra, ecc.). 4^, 5^ Identificare i principali fattori di rischio presenti nell'ambiente scolastico (scivoloni, inciampi, ustioni, intossicazioni,</p>

		<p>bullismo, cyberbullismo, ecc.).</p> <p>Descrivere le conseguenze che possono derivare da comportamenti a rischio.</p> <p>Riconoscere i segnali di pericolo e le situazioni di emergenza.</p>
		<p>1^, 2^, 3^, 4^, 5^</p> <p>Conoscere i comportamenti corretti da adottare come pedone e come passeggero.</p> <p>4^, 5^</p> <p>Elencare le principali norme del Codice della Strada relative a pedoni, ciclisti e utenti di altri mezzi di trasporto.</p> <p>Identificare i segnali stradali più comuni e comprenderne il significato.</p> <p>Descrivere le priorità di passaggio e le regole di precedenza.</p>
N. 4	Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.	<p>1^, 2^, 3^, 4^, 5^</p> <p>Elencare le principali regole per l'igiene personale (lavaggio delle mani, pulizia dei denti, ecc.).</p> <p>Descrivere l'importanza di una dieta equilibrata e varia.</p> <p>Identificare le attività fisiche benefiche per la salute.</p> <p>4^, 5^</p> <p>Riconoscere i comportamenti a rischio per la salute (sedentarietà, uso di sostanze, ecc.).</p>
N. 5	Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.	<p>4^, 5^</p> <p>Definire il concetto di crescita economica e i suoi indicatori principali.</p> <p>Elencare i fattori che influenzano la crescita economica (capitale, lavoro, tecnologia, istituzioni).</p> <p>Descrivere il ruolo del lavoro nella società e nell'economia.</p> <p>Identificare i diversi tipi di lavoro e le relative competenze.</p> <p>Riconoscere l'importanza del lavoro per soddisfare i bisogni individuali e collettivi.</p> <p>Conoscere le principali caratteristiche del sistema economico italiano ed europeo.</p>
		<p>4^, 5^</p> <p>Studiare gli ecosistemi presenti nel proprio territorio, comprenderne le caratteristiche e le dinamiche.</p> <p>Individuare i cambiamenti avvenuti nel tempo, sia in ambito naturale (es. erosione, inquinamento delle acque) che urbano (es. espansione edilizia, modifiche nella mobilità). Stabilire un nesso causale tra le attività umane (es. industria, agricoltura, urbanizzazione) e i cambiamenti osservati nell'ambiente.</p>
		<p>4^, 5^</p> <p>Promuovere la conoscenza e l'apprezzamento del patrimonio artistico, storico e naturale del proprio territorio.</p> <p>Favorire la costruzione di un'identità locale legata al proprio patrimonio.</p> <p>Conoscere le leggi e i regolamenti che tutelano il patrimonio culturale e ambientale.</p> <p>Ruoli istituzionali: Identificare i soggetti coinvolti nella tutela (es. soprintendenze, parchi nazionali, associazioni).</p> <p>Incoraggiare la partecipazione a iniziative di tutela e valorizzazione del patrimonio.</p> <p>Promuovere il senso di responsabilità nei confronti dell'ambiente e del patrimonio culturale.</p> <p>Collegare la tutela del patrimonio alla sostenibilità ambientale.</p>
		<p>1^, 2^, 3^, 4^, 5^</p> <p>Sviluppare una profonda comprensione delle problematiche ambientali locali e della loro rilevanza per la comunità.</p> <p>Incoraggiare gli studenti ad analizzare i dati, a formulare ipotesi e a trarre conclusioni autonome.</p> <p>Promuovere la partecipazione attiva alla vita della comunità e la volontà di contribuire al miglioramento del proprio territorio.</p> <p>Favorire l'adozione di comportamenti sostenibili e la promozione di pratiche ecologiche.</p>
N. 6	Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.	<p>1^, 2^, 3^, 4^, 5^</p> <p>Far comprendere i rischi specifici del proprio territorio e le possibili conseguenze di eventi naturali estremi.</p> <p>Conoscenza delle procedure di sicurezza: Insegnare le procedure corrette da seguire prima, durante e dopo un'emergenza.</p> <p>Fornire le competenze necessarie per affrontare situazioni di emergenza (es. primo soccorso, utilizzo di kit di emergenza. Incoraggiare la collaborazione tra cittadini, istituzioni e associazioni di volontariato per affrontare insieme le emergenze.</p>

		<p>Promuovere comportamenti quotidiani che riducono la vulnerabilità del territorio e delle persone.</p> <p>4^, 5^</p> <p>Comprendere le cause e le conseguenze del cambiamento climatico a livello globale e locale. Imparare a osservare e documentare le trasformazioni ambientali nel proprio territorio. Sviluppare la capacità di analizzare dati, interpretare grafici e trarre conclusioni. Promuovere la partecipazione attiva alla vita della comunità e la volontà di contribuire alla risoluzione dei problemi ambientali.</p>
N. 7	Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.	<p>4^, 5^</p> <p>Identificare i principali monumenti, edifici storici e luoghi di interesse del proprio territorio. Riconoscere le tradizioni locali, le feste, i prodotti tipici e i dialetti. Capire che il patrimonio culturale è una ricchezza da proteggere e tramandare alle future generazioni. Riconoscere l'importanza del patrimonio culturale per l'identità di una comunità. Essere orgogliosi delle tradizioni e della storia del proprio territorio. Comprendere l'importanza della partecipazione attiva alla vita della comunità.</p> <p>1^, 2^, 3^, 4^, 5^</p> <p>Identificare le principali risorse naturali (acqua, aria, suolo, energia). Capire che le risorse naturali sono fondamentali per la vita. Comprendere che alcune risorse naturali sono limitate e non rinnovabili. Capire che le azioni individuali possono avere un impatto sull'ambiente. Sviluppare un senso di appartenenza alla comunità globale e alla tutela del pianeta. Mettere in atto comportamenti sostenibili.</p>
N. 8	Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.	<p>1^, 2^, 3^, 4^, 5^</p> <p>Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana.</p> <p>4^, 5^</p> <p>Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.</p> <p>1^, 2^, 3^, 4^, 5^</p> <p>Identificare le diverse forme di denaro (monete, banconote, carte di credito). Capire che il denaro è uno strumento di scambio. Comprendere che il denaro serve per acquistare beni e servizi. Capire che il denaro ha un valore e può essere risparmiato. Comprendere che per ottenere denaro bisogna lavorare. Imparare a gestire piccole somme di denaro (es. la paghetta). Imparare a fare delle scelte consapevoli.</p>
N. 9	Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.	<p>4^, 5^</p> <p>Identificare comportamenti scorretti e illegali (furto, vandalismo, bullismo, ecc.). Comprendere le conseguenze delle azioni criminose. Capire come la criminalità danneggia la comunità. Identificare le forze dell'ordine e il loro ruolo. Conoscere figure storiche che si sono opposte alla mafia.</p>
N. 10	Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.	<p>4^, 5^</p> <p>Riconoscere le caratteristiche principali delle fake news: titoli sensazionali, linguaggio emotivo, assenza di fonti affidabili, immagini manipolate. Identificare le fonti attendibili (siti istituzionali, giornali online accreditati, enciclopedie online verificate). Confrontare diverse fonti di informazione sullo stesso argomento. Verificare l'accuratezza delle informazioni utilizzando strumenti di ricerca online (motori di ricerca, fact-checking). Comprendere l'importanza di citare le fonti quando si condividono informazioni.</p>

		<p>Sviluppare la capacità di ragionare in modo critico e di formulare domande pertinenti.</p> <p>4^, 5^</p> <p>Utilizzare software come PowerPoint o Google Presentazioni per realizzare presentazioni su temi di studio.</p> <p>Utilizzare programmi di grafica come Paint o Scratch per creare disegni e animazioni semplici. Utilizzare strumenti di office automation</p>
		<p>1^, 2^, 3^, 4^, 5^</p> <p>Capire che le informazioni online possono essere create e modificate da chiunque.</p> <p>Riconoscere i siti web istituzionali (scuole, biblioteche, musei, governi).</p> <p>Individuare la presenza di un autore o di un'organizzazione responsabile del contenuto.</p> <p>Verificare la data di pubblicazione dell'informazione.</p> <p>Cercare indicazioni sulla credibilità della fonte (referenze, citazioni).</p> <p>Verificare se l'informazione è presente su altre fonti affidabili.</p> <p>Imparare a fare ricerche su un motore di ricerca utilizzando parole chiave appropriate.</p>
N. 11	Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.	<p>1^, 2^, 3^, 4^, 5^</p> <p>Accendere e spegnere dispositivi.</p> <p>Manipolare tastiera e mouse (o touchscreen).</p> <p>Aprire e chiudere programmi.</p> <p>Navigare all'interno di un'interfaccia grafica.</p> <p>Scorrere pagine web.</p> <p>Utilizzare motori di ricerca semplici.</p> <p>Visualizzare immagini e video.</p> <p>Ascoltare audio.</p>
		<p>4^, 5^</p> <p>Capire l'importanza di non condividere informazioni personali online (nome completo, indirizzo, numero di telefono, ecc.).</p> <p>Password: Creare password sicure e non condividerle con nessuno.</p> <p>Contatti online: Accettare richieste di amicizia o messaggi solo da persone conosciute.</p>
		<p>4^, 5^</p> <p>Preparare gli alunni a partecipare attivamente e responsabilmente alle attività online.</p> <p>Scrivere messaggi brevi e chiari, evitando di scrivere in maiuscolo (equivalente a urlare).</p> <p>Utilizzare il microfono solo quando si viene chiamati a parlare.</p> <p>Mantenere la videocamera accesa durante le attività, a meno che non si venga specificamente invitati a spegnerla.</p> <p>Condividere lo schermo solo quando richiesto dall'insegnante.</p>
N. 12	Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.	<p>4^, 5^</p> <p>Capire che l'identità digitale è l'immagine di sé che si crea online.</p> <p>Riconoscere che l'identità digitale è composta da informazioni personali e dalle attività svolte online.</p> <p>Riconoscere i dati personali sensibili (nome, cognome, data di nascita, indirizzo, numero di telefono, ecc.).</p> <p>Capire perché è importante proteggere le informazioni personali.</p>
		<p>4^, 5^</p> <p>Comprendere i rischi legati all'accettare richieste di amicizia da sconosciuti.</p> <p>Capire i rischi legati alla condivisione di informazioni personali online.</p> <p>Comprendere l'importanza di mantenere private le proprie informazioni personali.</p> <p>Evitare di condividere foto o video che potrebbero essere imbarazzanti o utilizzati da altri per fare del male.</p> <p>Informare un adulto di fiducia in caso di situazioni sospette.</p> <p>Capire che tutto ciò che si pubblica online lascia una traccia e può essere visto da chiunque.</p> <p>Riflettere sulle conseguenze a lungo termine delle proprie azioni online.</p>
		<p>1^</p> <p>Conoscere le buone pratiche per contrastare il bullismo. Giocare rispettando le fragilità e le difficoltà dei compagni.</p>

		<p>2^Promuovere la cultura del rispetto, della tolleranza, della solidarietà e della responsabilità. Chiedere aiuto per contrastare un bullo. Individuare atteggiamenti di prepotenza per potersi difendere anche con l'aiuto di un adulto.</p> <p>3^</p> <p>Migliorare le dinamiche della classe con giochi di scambio di ruoli. Conoscere i fenomeni di bullismo e di cyberbullismo e come contrastarlo. Acquisire competenze reattive per gestire situazioni di prevaricazione. Imparare a chiedere aiuto in situazioni di rischio e prevaricazione.</p> <p>4^</p> <p>Riflettere sul potere delle parole (le parole accarezzano, le parole feriscono, le parole aiutano,...). Imparare a controllare la propria impulsività. Contrastare il cyberbullismo e il bullismo. Assumere atteggiamenti responsabili e consapevoli, poiché ogni azione determina una conseguenza.</p> <p>5^</p> <p>Conoscere la differenza tra bullismo e cyberbullismo. Adottare atteggiamenti consoni e responsabili in ogni ambiente. Conoscere le finalità che deve perseguire una persona perbene. Conoscere le conseguenze delle azioni negative.</p>
--	--	--

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

CONTENUTI IN RIFERIMENTO AI TRAGUARDI DELLE COMPETENZE SCUOLA SECONDARIA I GRADO

N. 1	Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.	<p>1^, 2^, 3^</p> <p>Conoscere la struttura della Costituzione.</p> <p>Identificare i principi fondamentali sanciti dalla Costituzione.</p> <p>Riconoscere l'importanza dei diritti e dei doveri dei cittadini.</p> <p>Analizzare in modo approfondito gli articoli più rilevanti per la vita quotidiana (es. art. 3 sull'uguaglianza, art. 14 sulla libertà di domicilio, art. 21 sulla libertà di espressione).</p> <p>Riflettere sulle conseguenze delle violazioni dei diritti costituzionali.</p> <p>Comprendere il ruolo del cittadino nella società democratica.</p> <p>Sviluppare le competenze necessarie per partecipare attivamente alla vita politica e sociale.</p>
		<p>1^, 2^, 3^</p> <p>Riconoscere nella vita quotidiana (scuola, famiglia, comunità) comportamenti che promuovono l'uguaglianza, la solidarietà, la libertà e la responsabilità.</p> <p>Individuare comportamenti discriminatori o ingiusti.</p> <p>Comprendere il significato di appartenere a una comunità locale, nazionale ed europea.</p> <p>Rispettare le decisioni prese in modo democratico.</p> <p>Esprimere le proprie opinioni in modo chiaro e costruttivo.</p> <p>Ascoltare e rispettare le opinioni degli altri.</p> <p>Collaborare con i compagni per raggiungere obiettivi comuni.</p> <p>Analizzare il Patto di corresponsabilità.</p>
		<p>1^, 2^, 3^</p> <p>Analizzare l'articolo 3 della Costituzione e comprenderne il significato profondo.</p> <p>Riconoscere che ogni persona ha gli stessi diritti, indipendentemente dalle sue caratteristiche personali.</p> <p>Identificare le diverse forme di discriminazione (di genere, razziale, religiosa, ecc.).</p> <p>Comprendere le conseguenze della discriminazione sulla vita delle persone.</p> <p>Mettersi nei panni degli altri e comprendere le loro prospettive.</p> <p>Comprendere le conseguenze della violenza sulle vittime e sui carnefici.</p> <p>Sviluppare strategie per prevenire e contrastare la violenza.</p>

		<p>Sviluppare abilità sociali e comunicative per costruire relazioni positive. Risolvere i conflitti in modo pacifico. Assumersi la responsabilità delle proprie azioni.</p> <p>1^, 2^, 3^</p> <p>Comprendere l'importanza di tutelare l'ambiente e le risorse naturali. Riconoscere l'impatto delle proprie azioni sull'ambiente. Adottare comportamenti ecosostenibili nella vita quotidiana. Curare gli spazi comuni della scuola e del territorio. Rispettare i beni pubblici e privati. Prevenire e contrastare il vandalismo. Rispettare il benessere degli animali. Proporre iniziative e progetti per migliorare la vita scolastica. Partecipare alle attività organizzate dal comune o da altre associazioni.</p> <p>1^, 2^, 3^</p> <p>Riconoscere e rispettare le differenze individuali. Lavorare in gruppo per raggiungere obiettivi comuni. Condividere le proprie conoscenze e competenze con gli altri. Offrire aiuto e supporto ai compagni che ne hanno bisogno. Creare un clima di accoglienza e rispetto per tutti. Combattere ogni forma di discriminazione. Comprendere che ognuno ha un ruolo da svolgere nella società. Contribuire al benessere della comunità.</p>
N. 2	<p>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.</p>	<p>1^, 2^, 3^</p> <p>Identificare gli organi principali del Comune (Sindaco, Giunta, Consiglio comunale) e le loro funzioni. Comprendere il ruolo del Sindaco come rappresentante legale del Comune e capo dell'amministrazione. Descrivere le funzioni della Giunta e del Consiglio comunale come organo di rappresentanza politica e legislativo. Riconoscere la partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa attraverso strumenti come il referendum e le elezioni. Distinguere i diversi livelli di governo locale (Comune, Provincia, Regione) e le loro rispettive competenze. Illustrare le principali funzioni delle Regioni, in particolare in ambito legislativo e amministrativo. Riconoscere l'importanza delle Province come enti di area vasta e il loro ruolo di coordinamento tra Comuni. Costruire semplici schemi o mappe concettuali per rappresentare le relazioni tra i diversi elementi del sistema istituzionale locale. Partecipare a dibattiti e discussioni su temi legati all'amministrazione locale, dimostrando un atteggiamento critico e costruttivo.</p> <p>1^, 2^, 3^</p> <p>Comprendere il principio della separazione dei poteri (legislativo, esecutivo, giudiziario) e la sua importanza per garantire l'equilibrio democratico. Identificare le principali funzioni di ciascun potere e gli organi che li rappresentano a livello nazionale (Parlamento, Governo, Magistratura). Descrivere la composizione e le funzioni del Parlamento italiano (Camera dei Deputati e Senato della Repubblica). Riconoscere i diversi ruoli dei parlamentari e le modalità di elezione. Comprendere il concetto di rappresentanza politica e il rapporto tra eletti ed elettori. Riconoscere i principi fondamentali della democrazia (uguaglianza, libertà, partecipazione, pluralismo). Sperimentare in modo pratico le regole della democrazia attraverso simulazioni di votazioni, dibattiti e assemblee. Riconoscere l'importanza dell'Unione Europea per la pace, la prosperità e la democrazia in Europa.</p>

		<p>1^, 2^, 3^</p> <p>Identificare e descrivere la bandiera italiana, lo stemma comunale e la bandiera regionale, evidenziando i loro elementi costitutivi e il significato simbolico.</p> <p>Confrontare i simboli delle diverse regioni italiane, evidenziando le specificità e le diversità.</p> <p>Comprendere il valore simbolico dei colori e delle figure presenti nei simboli.</p> <p>Ascoltare e cantare l'inno nazionale italiano e l'inno europeo.</p> <p>Conoscere le parole e il significato degli inni, collegandoli ai valori fondamentali della Repubblica e dell'Unione Europea.</p> <p>Indagare sulla storia e l'origine degli inni, individuando gli autori e i contesti storici in cui sono stati composti.</p> <p>Confrontare l'inno nazionale italiano con gli inni di altri Paesi, evidenziando le similitudini e le differenze.</p> <p>Ricerca e raccontare la storia della propria comunità locale, individuando i principali eventi, i personaggi storici e le tradizioni.</p> <p>Comprendere l'importanza della memoria storica per costruire un'identità collettiva.</p> <p>Definire il concetto di Patria, distinguendolo da altri concetti affini (nazione, stato).</p> <p>Analizzare le diverse interpretazioni del concetto di Patria nel corso della storia.</p> <p>Collegare il concetto di Patria all'articolo 52 della Costituzione italiana, che definisce i doveri del cittadino.</p>
		<p>1^, 2^, 3^</p> <p>Comprendere l'origine e l'evoluzione dell'Unione Europea, con particolare riferimento al Trattato di Roma e al suo spirito di cooperazione e integrazione.</p> <p>Identificare gli Stati membri dell'Unione Europea e le loro principali lingue e culture.</p> <p>Descrivere la composizione dell'Unione Europea, le sue istituzioni (Parlamento Europeo, Consiglio Europeo, Commissione Europea, Corte di Giustizia) e le loro funzioni.</p> <p>Definire la Carta dei diritti fondamentali come una sorta di "Costituzione europea".</p> <p>Identificare i diritti fondamentali tutelati dalla Carta (dignità umana, libertà, uguaglianza, solidarietà, cittadinanza).</p> <p>Descrivere le principali funzioni delle Nazioni Unite (ONU) e dei suoi organi principali (Assemblea generale, Consiglio di Sicurezza, Segretario generale).</p> <p>Conoscere il contenuto delle principali dichiarazioni internazionali dei diritti umani (Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, Convenzione sui diritti dell'infanzia).</p> <p>Individuare gli articoli della Costituzione italiana che regolano i rapporti internazionali e la partecipazione dell'Italia alle organizzazioni internazionali.</p> <p>Comprendere il principio di solidarietà internazionale e il ruolo dell'Italia nella promozione dei diritti umani e della pace nel mondo.</p>
N. 3	Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.	<p>1^, 2^, 3^</p> <p>Comprendere il significato e la funzione del regolamento scolastico come insieme di norme che disciplinano la vita all'interno della scuola.</p> <p>Identificare le parti del regolamento che riguardano la convivenza civile, i diritti e i doveri degli alunni, le sanzioni in caso di violazione.</p> <p>Applicare le norme del regolamento in modo consapevole e responsabile nel quotidiano.</p> <p>Riflettere sul valore della diversità e sull'importanza del rispetto reciproco.</p> <p>Sviluppare un senso di responsabilità nei confronti della comunità scolastica e della società in generale.</p> <p>Sviluppare le competenze sociali necessarie per interagire positivamente con gli altri (ascolto attivo, empatia, collaborazione).</p> <p>Risolvere i conflitti in modo pacifico, attraverso il dialogo e la mediazione.</p> <p>Partecipare alle attività della scuola e della comunità, dimostrando senso civico e iniziativa.</p> <p>Promuovere i valori della democrazia e della partecipazione.</p>
		<p>1^, 2^, 3^</p> <p>Identificare i principali fattori di rischio presenti nell'ambiente scolastico (es. scivolamenti, inciampi, oggetti taglienti,</p>

		<p>sostanze pericolose, comportamenti a rischio).</p> <p>Comprendere le cause e le conseguenze dei diversi tipi di incidenti.</p> <p>Valutare la probabilità e la gravità dei rischi in base alle diverse situazioni.</p> <p>Applicare le norme di sicurezza specifiche per ogni ambiente scolastico (aula, laboratorio, palestra, ecc.).</p> <p>Sviluppare abitudini corrette per prevenire gli incidenti (es. camminare con calma, utilizzare correttamente le attrezzature, segnalare eventuali pericoli).</p> <p>Adottare comportamenti di primo soccorso in caso di necessità (es. chiamare l'insegnante, allertare i servizi di emergenza).</p> <p>Collaborare con gli insegnanti e i compagni per individuare e segnalare situazioni di pericolo.</p> <p>Trasferire le conoscenze acquisite a scuola ad altri contesti (casa, luoghi pubblici).</p> <p>Riconoscere i rischi presenti in ambienti diversi e adottare comportamenti adeguati.</p> <p>Sviluppare un senso di responsabilità nei confronti della propria sicurezza e di quella degli altri.</p>
		<p>1^, 2^, 3^</p> <p>Identificare i principali segnali stradali (verticali e orizzontali) e comprenderne il significato.</p> <p>Descrivere le diverse categorie di utenti della strada (pedoni, ciclisti, automobilisti) e i loro diritti e doveri.</p> <p>Spiegare le norme di precedenza e le regole di comportamento in diverse situazioni di traffico.</p> <p>Applicare le norme del Codice della Strada in situazioni concrete (attraversamento pedonale, utilizzo della bicicletta, viaggio in auto).</p> <p>Sviluppare abitudini corrette per prevenire gli incidenti (indossare il casco, utilizzare le cinture di sicurezza, non distrarsi alla guida).</p> <p>Riconoscere i pericoli legati all'uso del cellulare mentre si è alla guida o si è pedoni.</p> <p>Analizzare i rischi legati alla circolazione in zone scolastiche, in centri urbani e in strade extraurbane.</p> <p>Conoscere le norme specifiche per l'uso della bicicletta e dei monopattini elettrici.</p> <p>Comprendere l'importanza di mantenere la calma in situazioni di emergenza.</p>
N. 4	Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.	<p>1^, 2^, 3^</p> <p>Identificare le diverse tipologie di droghe (leggere, pesanti, sintetiche) e le loro caratteristiche.</p> <p>Comprendere gli effetti acuti e a lungo termine del consumo di droghe sul sistema nervoso centrale, sul corpo e sulla mente.</p> <p>Conoscere i rischi associati all'assunzione di sostanze psicoattive, compresi i rischi per la salute fisica e mentale, le interazioni con altre sostanze e i rischi legali.</p> <p>Riconoscere i segnali di allarme che indicano un possibile problema di dipendenza.</p> <p>Conoscere i fattori protettivi che possono ridurre il rischio di consumo (buone relazioni familiari, coinvolgimento in attività sportive e culturali, educazione alla salute).</p> <p>Comprendere come le scelte di vita influenzano la salute e il benessere.</p> <p>Promuovere l'adozione di stili di vita sani, come una dieta equilibrata, un'attività fisica regolare e un sufficiente riposo.</p> <p>Costruire relazioni interpersonali positive e basate sul rispetto reciproco.</p> <p>Sviluppare un senso di responsabilità personale e sociale.</p> <p>Sviluppare le capacità critiche per valutare le informazioni e resistere alle pressioni dei pari.</p> <p>Conoscere le risorse disponibili per chiedere aiuto in caso di necessità.</p>
N. 5	Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.	<p>1^, 2^, 3^</p> <p>Comprendere il concetto di crescita economica e i principali indicatori che la misurano (PIL, PIL pro capite).</p> <p>Collegare la crescita economica al miglioramento della qualità della vita, considerando aspetti come il benessere, l'accesso ai servizi, l'ambiente.</p> <p>Analizzare i limiti della crescita economica e l'importanza dello sviluppo sostenibile.</p> <p>Riflettere sul ruolo dello Stato e del mercato nell'influenzare la crescita economica.</p> <p>Conoscere il valore costituzionale del lavoro e il suo ruolo nella società.</p> <p>Identificare i principali settori economici e le attività lavorative più comuni nel territorio.</p>

		<p>Analizzare le diverse forme di lavoro (dipendente, autonomo, a tempo determinato, a tempo indeterminato) e le loro caratteristiche.</p> <p>Comprendere l'importanza della formazione e dell'aggiornamento professionale per l'inserimento nel mondo del lavoro.</p> <p>Conoscere le principali norme che regolano il lavoro (contratto di lavoro, tutela della salute e sicurezza sul lavoro, diritti sindacali).</p> <p>Riflettere sull'importanza del rispetto delle regole e della legalità nel mondo del lavoro.</p> <p>Analizzare le cause dello sviluppo economico e delle disuguaglianze sociali ed economiche, sia a livello nazionale che internazionale.</p>
		<p>1^, 2^, 3^</p> <p>Comprendere come il progresso scientifico-tecnologico ha influenzato la vita delle persone, l'ambiente e i territori.</p> <p>Identificare gli impatti positivi e negativi delle nuove tecnologie sull'ambiente e sulla società.</p> <p>Conoscere l'importanza della biodiversità e degli ecosistemi per la vita sulla Terra.</p> <p>Identificare le principali minacce alla biodiversità (inquinamento, deforestazione, cambiamento climatico).</p> <p>Collegare l'articolo 9 della Costituzione alla tutela dell'ambiente e alla promozione dello sviluppo sostenibile.</p> <p>Comprendere i concetti di risparmio energetico, riciclo e riuso.</p> <p>Promuovere comportamenti corretti per ridurre l'inquinamento.</p>
		<p>1^, 2^, 3^</p> <p>Identificare i principali beni culturali e ambientali presenti nel territorio (monumenti, siti archeologici, aree naturali protette).</p> <p>Comprendere il valore storico, artistico e culturale di questi beni.</p> <p>Comprendere il ruolo dei cittadini nella tutela dei beni comuni.</p> <p>Riconoscere gli animali come esseri senzienti e capaci di provare emozioni.</p> <p>Conoscere i diritti degli animali e le leggi che li tutelano (es. legge 281/93).</p> <p>Sviluppare un senso di responsabilità nei confronti del patrimonio culturale e ambientale.</p> <p>Promuovere comportamenti rispettosi dell'ambiente e degli animali nella vita quotidiana.</p>
		<p>1^, 2^, 3^</p> <p>Sviluppare una profonda comprensione delle problematiche ambientali locali e della loro rilevanza per la comunità.</p> <p>Incoraggiare gli studenti ad analizzare i dati, a formulare ipotesi e a trarre conclusioni autonome.</p> <p>Promuovere la partecipazione attiva alla vita della comunità e la volontà di contribuire al miglioramento del proprio territorio.</p> <p>Favorire l'adozione di comportamenti sostenibili e la promozione di pratiche ecologiche.</p>
N. 6	<p>Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio.</p> <p>Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.</p>	<p>1^, 2^, 3^</p> <p>Identificare i principali rischi ambientali (es. alluvioni, terremoti, incendi, inquinamento).</p> <p>Comprendere le cause e le conseguenze di questi rischi.</p> <p>Applicare le norme di sicurezza specifiche per ogni situazione (es. evacuazione in caso di incendio, comportamento in caso di terremoto).</p> <p>Sviluppare abitudini corrette per prevenire i rischi (es. non gettare rifiuti in natura, risparmiare acqua ed energia).</p> <p>Conoscere il ruolo della Protezione Civile e delle organizzazioni del terzo settore nella gestione delle emergenze.</p> <p>Promuovere comportamenti sostenibili e rispettosi dell'ambiente.</p>
		<p>1^, 2^, 3^</p> <p>Definire il concetto di cambiamento climatico e distinguerlo dalla variabilità climatica naturale.</p> <p>Identificare le principali cause dei cambiamenti climatici (effetto serra, emissioni di gas serra, attività umane).</p> <p>Collegare i cambiamenti climatici alle trasformazioni ambientali (scioglimento dei ghiacciai, desertificazione, perdita di biodiversità).</p> <p>Analizzare le conseguenze delle trasformazioni ambientali sulla vita umana, sugli ecosistemi e sull'economia.</p> <p>Identificare le azioni individuali e collettive che possono contribuire a mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici (risparmio energetico, riduzione dei rifiuti, utilizzo di mezzi di trasporto sostenibili).</p>

		Promuovere uno stile di vita sostenibile e rispettoso dell'ambiente.
N. 7	Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.	<p>1^, 2^, 3^</p> <p>Riconoscere gli elementi che costituiscono il patrimonio culturale materiale (monumenti, opere d'arte, edifici storici) e immateriale (tradizioni, dialetti, feste popolari) del proprio territorio.</p> <p>Comprendere l'importanza di tutelare e valorizzare il patrimonio come risorsa per lo sviluppo del territorio.</p> <p>Analizzare le caratteristiche e la storia degli elementi del patrimonio culturale e ambientale.</p> <p>Valutare lo stato di conservazione del patrimonio e individuare eventuali criticità.</p> <p>Promuovere il rispetto per il patrimonio e la sensibilizzazione dei coetanei e degli adulti.</p>
		<p>1^, 2^, 3^</p> <p>Identificare gli elementi che costituiscono gli ecosistemi (animali, piante, suolo, acqua, aria) e le loro interconnessioni.</p> <p>Riconoscere le risorse naturali rinnovabili e non rinnovabili e la necessità di utilizzarle in modo sostenibile.</p> <p>Individuare i principali problemi ambientali a livello locale, nazionale e globale (inquinamento, deforestazione, desertificazione, cambiamenti climatici).</p> <p>Valutare le informazioni provenienti da diverse fonti (media, internet, esperti) e distinguere le notizie vere dalle fake news.</p> <p>Identificare le azioni individuali e collettive che possono contribuire a proteggere l'ambiente (risparmio energetico, riduzione dei rifiuti, utilizzo di mezzi di trasporto sostenibili).</p>
N. 8	Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.	<p>1^, 2^, 3^</p> <p>Definire i concetti di denaro, valore, guadagno, spesa, risparmio e investimento.</p> <p>Riconoscere le diverse forme di pagamento (contanti, carte di credito/debito, bonifico).</p> <p>Elaborare semplici piani di spesa, tenendo conto delle entrate e delle uscite.</p> <p>Confrontare i prezzi di diversi prodotti e servizi per effettuare scelte consapevoli.</p> <p>Identificare le necessità dai desideri e imparare a differenziare le spese necessarie da quelle superflue.</p> <p>Conoscere le diverse forme di risparmio (salvadanaio, libretto postale, conto corrente).</p> <p>Comprendere l'importanza del risparmio per raggiungere obiettivi a breve e lungo termine.</p> <p>Identificare le principali funzioni delle banche e delle assicurazioni.</p> <p>Comprendere il concetto di credito e le sue implicazioni.</p> <p>Definire il concetto di proprietà privata e i diritti ad essa connessi.</p> <p>Comprendere l'importanza del rispetto della proprietà altrui.</p>
		<p>1^, 2^, 3^</p> <p>Definire il concetto di denaro come mezzo di scambio e misura del valore.</p> <p>Comprendere che le scelte economiche hanno delle conseguenze.</p> <p>Identificare le diverse fonti di reddito (lavoro, regali, risparmi).</p> <p>Riconoscere le diverse tipologie di spesa (necessarie, desiderabili, occasionali).</p> <p>Valutare l'impatto delle scelte di consumo sulla propria vita e sull'ambiente.</p> <p>Comprendere il ruolo del denaro nelle relazioni sociali e familiari.</p> <p>Sviluppare un atteggiamento critico nei confronti della pubblicità e del consumismo.</p> <p>Comprendere l'importanza del risparmio per raggiungere i propri obiettivi.</p>
N. 9	Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.	<p>1^, 2^, 3^</p> <p>Identificare le diverse forme di criminalità (violenza, furto, truffa, corruzione, mafia).</p> <p>Analizzare le cause che possono portare alla commissione di reati (disagio sociale, povertà, disoccupazione, modelli culturali negativi).</p> <p>Comprendere le conseguenze della criminalità sulla società e sui singoli individui.</p> <p>Conoscere la storia e l'evoluzione delle mafie in Italia e nel mondo.</p> <p>Riconoscere l'importanza della legalità per garantire i diritti di tutti.</p> <p>Sviluppare un senso di responsabilità civica e un atteggiamento critico nei confronti dei fenomeni di illegalità.</p> <p>Comprendere l'importanza di tutelare i beni pubblici e di rispettare la proprietà altrui.</p>

		Riflettere sul concetto di bene comune e sulla necessità di prendersi cura dell'ambiente.
N. 10	Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.	<p>1^, 2^, 3^</p> <p>Definire i concetti di dato, informazione e contenuto digitale.</p> <p>Riconoscere le diverse tipologie di fonti digitali (siti web, social media, motori di ricerca).</p> <p>Utilizzare i motori di ricerca in modo efficace per trovare informazioni pertinenti.</p> <p>Valutare la qualità e l'affidabilità delle fonti digitali.</p> <p>Analizzare i contenuti digitali in modo critico, considerando la fonte, il contesto e lo scopo della comunicazione.</p> <p>Verificare l'accuratezza delle informazioni e l'attendibilità delle fonti.</p> <p>Creare contenuti digitali semplici (testi, immagini, video) rispettando il copyright e le norme di netiquette.</p> <p>Condividere i propri contenuti digitali in modo responsabile e consapevole.</p> <p>Proteggere la propria privacy online.</p> <p>Riconoscere i rischi connessi all'uso di internet (cyberbullismo, pedofilia, hacking).</p> <p>Utilizzare in modo sicuro i dispositivi digitali.</p>
		<p>1^, 2^, 3^</p> <p>Identificare i principali software e applicazioni per la creazione e la modifica di testi, immagini, audio e video.</p> <p>Combinare diversi tipi di contenuti digitali (testi, immagini, audio, video) per creare prodotti multimediali.</p> <p>Esplorare diverse forme di espressione creativa utilizzando le tecnologie digitali.</p> <p>Sviluppare un proprio stile personale nella creazione di contenuti digitali.</p> <p>Sperimentare con nuove tecniche e strumenti.</p> <p>Comprendere il concetto di copyright e l'importanza di citare le fonti.</p> <p>Utilizzare legalmente i contenuti digitali altrui.</p> <p>Proteggere la propria creatività e i propri contenuti digitali.</p>
		<p>1^, 2^, 3^</p> <p>Identificare le principali fonti di notizie online (siti web di testate giornalistiche, social media, blog, forum).</p> <p>Riconoscere i diversi formati di diffusione delle notizie (articoli, video, infografiche, podcast).</p> <p>Comprendere il ruolo dei motori di ricerca e degli algoritmi nella diffusione delle informazioni.</p> <p>Valutare l'affidabilità di una fonte in base a criteri quali l'autorevolezza, l'imparzialità, l'aggiornamento e la trasparenza.</p> <p>Distinguere tra notizie e opinioni, fatti e interpretazioni.</p> <p>Comprendere il ruolo dei social media nella diffusione virale delle informazioni.</p> <p>Riconoscere i fenomeni del clickbait e della condivisione emotiva.</p> <p>Utilizzare gli strumenti digitali per cercare, selezionare e condividere le informazioni.</p> <p>Rispettare il copyright e le norme di netiquette nella produzione e diffusione di contenuti.</p>
N. 11	Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.	<p>1^, 2^, 3^</p> <p>Identificare le principali tecnologie digitali utilizzate nella vita quotidiana (computer, smartphone, tablet).</p> <p>Comprendere il funzionamento di base di queste tecnologie e le loro potenzialità.</p> <p>Utilizzare in modo autonomo i principali strumenti digitali (browser, programmi di scrittura, fogli di calcolo, presentazioni).</p> <p>Rispettare le norme di netiquette e le regole di comportamento online.</p> <p>Collaborare con altri utilizzando strumenti di collaborazione online (Google Drive, Microsoft Teams).</p> <p>Partecipare a forum e discussioni online in modo costruttivo e rispettoso.</p> <p>Cercare soluzioni ai problemi online attraverso la ricerca e la consultazione di manuali e tutorial.</p> <p>Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti dell'errore come opportunità di apprendimento.</p>
		<p>1^, 2^, 3^</p> <p>Identificare le principali parti di un computer e di un tablet.</p> <p>Comprendere il funzionamento di base di un sistema operativo.</p> <p>Riconoscere le diverse periferiche (tastiera, mouse, stampante) e le loro funzioni.</p> <p>Accedere a un computer in modo sicuro (username e password).</p>

		<p>Navigare in internet in modo sicuro, evitando siti non sicuri.</p> <p>Utilizzare i motori di ricerca per trovare informazioni in modo efficace.</p> <p>Salvare e organizzare i propri file in modo ordinato.</p> <p>Utilizzare le applicazioni di messaggistica istantanea in modo appropriato.</p> <p>Mantenere pulito e ordinato il proprio computer.</p>
		<p>1^, 2^, 3^</p> <p>Identificare le principali caratteristiche delle classi virtuali e dei forum.</p> <p>Comprendere le funzioni di base di queste piattaforme (chat, forum, cartella condivisa, videoconferenza).</p> <p>Navigare con facilità all'interno delle diverse sezioni della piattaforma.</p> <p>Partecipare attivamente alle discussioni nei forum, proponendo idee e rispondendo ai quesiti posti.</p> <p>Collaborare con i compagni per raggiungere obiettivi comuni.</p> <p>Utilizzare le classi virtuali e i forum per svolgere ricerche e studi di gruppo.</p> <p>Condividere materiali e informazioni con i compagni.</p> <p>Proteggere la propria privacy e quella degli altri, evitando di condividere informazioni personali non pertinenti.</p> <p>Utilizzare le piattaforme in modo sicuro, evitando di cliccare su link sospetti.</p> <p>Rispettare il copyright e le licenze d'uso dei materiali condivisi.</p>
N. 12	Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.	<p>1^, 2^, 3^</p> <p>Definire il concetto di identità digitale e comprendere come si forma.</p> <p>Riconoscere l'importanza della reputazione online e come essa influenzi la vita reale.</p> <p>Comprendere che le azioni compiute online hanno delle conseguenze.</p> <p>Identificare i dati personali sensibili e comprendere il loro valore.</p> <p>Riconoscere i rischi connessi alla diffusione dei dati personali online.</p> <p>Adottare misure di sicurezza per proteggere i propri dati (password sicure, impostazioni privacy).</p> <p>Configurare le impostazioni privacy sui social media e sulle altre piattaforme online.</p> <p>Valutare attentamente le richieste di condivisione dei dati personali.</p> <p>Comprendere il concetto di consenso informato e le sue implicazioni.</p> <p>Costruire un'immagine di sé coerente online.</p> <p>Utilizzare le tecnologie digitali in modo responsabile e rispettoso.</p> <p>Riconoscere i segnali di pericolo online (cyberbullismo, grooming, phishing).</p> <p>Sapere come segnalare comportamenti inappropriati o contenuti offensivi.</p>
		<p>1^, 2^, 3^</p> <p>Riconoscere che ogni azione compiuta online lascia una traccia digitale.</p> <p>Comprendere le conseguenze a lungo termine della condivisione di informazioni personali.</p> <p>Valutare l'impatto delle proprie azioni sulla reputazione personale e altrui.</p> <p>Riconoscere il diritto alla privacy e alla protezione dei dati personali di ogni individuo.</p> <p>Evitare di diffondere informazioni false o offensive su altre persone.</p> <p>Rispettare le diverse opinioni e culture presenti online.</p> <p>Ponderare attentamente le informazioni che si condividono sui social media e su altre piattaforme online.</p> <p>Riconoscere i rischi associati alla condivisione di informazioni personali online (cyberbullismo, grooming, phishing).</p> <p>Comprendere le conseguenze del cyberbullismo e l'importanza di denunciare questi comportamenti.</p> <p>Proteggersi dalle truffe online e dalle violazioni della privacy.</p> <p>Utilizzare i social media in modo costruttivo e creativo.</p>
		<p>1^, 2^, 3^</p> <p>Identificare i principali rischi connessi all'uso delle tecnologie digitali (dipendenze, cyberbullismo, violenza online, fake news).</p> <p>Comprendere le conseguenze di un uso eccessivo e non controllato delle tecnologie.</p> <p>Riconoscere i segnali di allarme di una dipendenza da internet o dai videogiochi.</p> <p>Sviluppare abilità di gestione del tempo e di organizzazione delle attività.</p>

		<p>Trovare alternative salutari all'uso eccessivo delle tecnologie (attività sportive, hobbies, relazioni sociali).</p> <p>Definire il cyberbullismo e riconoscerne le diverse forme.</p> <p>Comprendere le conseguenze del cyberbullismo sulla vittima e sul bullo.</p> <p>Sapere come reagire in caso di cyberbullismo (bloccare, ignorare, denunciare).</p> <p>Utilizzare un linguaggio rispettoso e costruttivo nelle comunicazioni online.</p> <p>Evitare di diffondere messaggi di odio o discriminatori.</p> <p>Rispettare la privacy degli altri.</p>
--	--	---